

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** A01874 **del** 09/10/2023

**Proposta n.** 2043 **del** 09/10/2023

**Oggetto:**

Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020. Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto" nel Comune di Amatrice (RI) - codice DISS\_M\_006\_2017. CUP E75E20003540005. Nomina del Responsabile Unico del Progetto.

**Proponente:**

Estensore **SPAGNOLI SILVIA** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento **FERMANTE STEFANO** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore **S. FERMANTE** \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020. Intervento di “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto” nel Comune di Amatrice (RI) – codice DISS\_M\_006\_2017. CUP E75E20003540005. Nomina del Responsabile Unico del Progetto.

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

### **POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventisismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge 30 Dicembre 2021 n. 234;
- la legge 29 Dicembre 2022 n. 197;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., recante: "Incentivi per funzioni tecniche" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018: "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

VISTI in particolare i seguenti articoli del D.lgs. 36/2023:

- *15 comma 1: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*
- *15 comma 2: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato";*

VISTO l'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 - *Attività del RUP*;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi", nel quale al progressivo n. 334 è ricompreso gli interventi in oggetto per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

VISTA la nota inviata dal Comune di Amatrice avente a oggetto: richiesta presa in carico opere Retrosi e Casali di Sotto e Casali di Sopra, acquisita al prot. n. 1090865 del 03/10/2023;

RITENUTO opportuno accogliere la richiesta del Comune di Amatrice;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione degli Interventi compresi nella sopra citata Ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del Decreto Legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto è in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per gli

interventi denominato Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto” nel Comune di Amatrice (RI) – codice DISS\_M\_006\_2017 per un importo complessivo di € 1.500.000,00 nel Comune di Amatrice (RI) individuato nella persona del geol. Marco Spinazza, in servizio presso l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio che risulta in possesso dei requisiti necessari;

TENUTO CONTO che, ai fini dell’avvio della fase di realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto il geol. Marco Spinazza risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate e dei requisiti necessari per lo svolgimento del suddetto incarico;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il geol. Marco Spinazza, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso delle competenze professionali adeguate e dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 del D.lgs. 36/2023, per l’intervento denominato Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto” nel Comune di Amatrice (RI) – codice DISS\_M\_006\_2017;
2. di notificare la presente determinazione al Responsabile Unico del Progetto, geol. Marco Spinazza e al Comune di Amatrice (RI);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Atti e Provvedimenti.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante